



Ministero per i beni e le attività culturali

POLO MUSEALE DEL PIEMONTE

Allegato 1

DISCIPLINARE

PROGETTO “MUSEI ITALIANI – SLEEPING BEAUTY”. Complesso monumentale del castello, del giardino e del parco di Agliè. Complesso monumentale del castello e del parco di Racconigi. Lavori di condizionamento e di manutenzione conservativa di beni fotografici storici.

OGGETTO DEL SERVIZIO, INFORMAZIONI GENERALI E AMBITO DELLE ATTIVITA’

L’incarico ha per oggetto l’esecuzione della manutenzione conservativa e del condizionamento di due nuclei fotografici conservati presso il Complesso monumentale del castello, giardino e parco di Agliè, piazza Castello 2, 10011 Agliè (TO) e il Complesso monumentale del castello e del parco di Racconigi via Morosini 3, 12035 Racconigi (CN).

Il lavoro afferisce al Progetto “Musei Italiani – Sleeping beauty” – Programmazione finanziata ai sensi dell’art. 1, comma 587, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017).

AMMONTARE E DURATA DEL CONTRATTO

Per la quantificazione del valore complessivo del servizio si è tenuto conto dell’attività di manutenzione conservativa da parte di un restauratore di beni culturali coadiuvato da un collaboratore restauratore di beni culturali (art. 29, comma 6, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D. Lgs. 42/2004 e successive modificazioni), calcolata sulla base del costo orario della mano d’opera come ricavato dal Prezzario Regione Piemonte Edizione 2019 - Mano d’opera (prezzi orari comprensivi delle spese generali e utili d’impresa), stimando ore, costo del lavoro orario, oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a Euro € 289,76, costo forfettario per materiali e attrezzature pari a euro 579,20.

Il valore complessivo dei lavori stimato è di Euro **7.463,33** iva esclusa.

Il contratto è da intendersi per la durata di **40 giorni** a partire dal sopralluogo di consegna.

OFFERTA E MODALITA’ DI SCELTA DELL’ OPERATORE

L’importo del lavoro è determinato dal miglior prezzo offerto dall’operatore economico sul costo base indicato.

La scelta dell’operatore economico di cui al presente lavoro sarà effettuata tramite acquisizione di manifestazioni di interesse di soggetti interessati a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori indicati in oggetto mediante Avviso e successiva RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) tra i soggetti invitati nella categoria OS2A, ai sensi del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 e correttivo D.Lgs. 56/2017). In applicazione di quanto disposto dal medesimo Codice, il prezzo più basso è determinato al netto delle spese relative al costo della manodopera e degli oneri della sicurezza.



POLO MUSEALE DEL PIEMONTE

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 TORINO | Tel. 011/56.41.711 - Fax. 011/54.95.47

PEO: pm-pie@beniculturali.it - PEC: mbac-pm-pie@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali

POLO MUSEALE DEL PIEMONTE

DESCRIZIONE DEI MATERIALI

Il materiale fotografico conservato presso il Complesso monumentale del castello, giardino e parco di Agliè si compone di una selezione costituita da 130 fototipi di vario formato (cm 50x70; 35x50; 20x30), stampati all'albumina e alla gelatina ai sali d'argento, per lo più sciolti e dotati di supporto secondario in cartoncino e in parte montati in un album contenente *cartes de visite*, conservati in un armadio nell'Appartamento reale al piano nobile del Castello. Il nucleo è databile tra la seconda metà del secolo XIX e il primo quarto del Novecento e va con tutta probabilità riferito al collezionismo del duca Tomaso di Savoia Genova.

Il materiale individuato per i lavori in oggetto esistente presso il Complesso monumentale del castello e del parco di Racconigi afferisce a una raccolta costituita da 18.181 fototipi, organizzati in album rilegati, serie fotografiche o sciolti. Di tale raccolta sono stati selezionati 11 album fotografici nn. 458, 482, 502, 509, 511, 555, 580, 596, 606, 608, 630; per un totale di 676 stampe fotografiche, databili tra il 1885 e il 1935 e riferibili al collezionismo di casa Savoia. Attualmente collocati al piano terra del Castello, galleria T5, i fototipi conservati sono stampati all'albumina e alla gelatina ai sali d'argento; i formati degli album sono di dimensioni variabili (altezza x larghezza) comprese tra i 13 e i 72 cm; i formati più comuni sono compresi tra i 30 e i 50 cm.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Il lavoro, da condursi a cura di operatori economici abilitati sul MEPA nella categoria OS2A e in possesso di documentata esperienza professionale nel settore di competenza "10. Materiale fotografico" così come disposto dall'allegato B art. 182 del D. Lgs 42/2004 e s.m.i.", è di seguito descritte per ciascuna delle sedi museali sopra indicate.

Le attività di manutenzione conservativa e di condizionamento dovranno essere svolte dall'operatore economico affidatario conformemente alla descrizione delle attività e secondo le metodologie riportate nel presente disciplinare.

Costituisce servizio complementare e compreso nel contratto la fornitura di tutti i materiali e le attrezzature necessarie per la corretta esecuzione delle prestazioni elencate.

Il personale impiegato dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti a garantire la massima sicurezza e la perfetta conservazione dei beni culturali maneggiati.

Complesso monumentale del castello, giardino e parco di Agliè:

I lavori si svolgeranno nei locali del Castello di Agliè, in ambiente individuato dalla direzione del Castello.

CAPO I – OPERAZIONI PRELIMINARI

Sopralluogo in situ per verifiche e controllo dei materiali, per l'avvio dei lavori

Tipologia d'intervento	Materiali e attrezzature
Esame autoptico del materiale e redazione scheda conservativa analitica	Guanti Microscopio ottico



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

POLO MUSEALE DEL PIEMONTE

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 TORINO | Tel. 011/56.41.711 - Fax. 011/54.95.47

PEO: pm-pie@beniculturali.it - PEC: mbac-pm-pie@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali

POLO MUSEALE DEL PIEMONTE

CAPO II – PULITURA

Operazioni volte alla pulitura superficiale dei fototipi: rimozione residui solidi e spolveratura manuale

<i>Tipologia d'intervento</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Materiali e attrezzature</i>
Asportazione a secco di deiezioni di insetti, incrostazioni attraverso l'uso di lancette, bisturi, punteruoli, pennelli. Rimozione di depositi di polvere, con l'ausilio di pennelli a setole morbide o aspiratori a bassa potenza	a fototipo	Bisturi Gomme da cancellare bianche, senza ftalati e lattice Lancette Pennelli e spazzole a setole morbide Punteruoli Micro aspiratori a bassa potenza

CAPO III – OPERAZIONI PER VIA UMIDA

Serie di operazioni che richiede il contatto del materiale da restaurare con soluzioni acquose o non acquose.

<i>Tipologia d'intervento</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Materiali e attrezzature</i>
Operazioni di pulitura idroalcolica a tampone per la rimozione di sporco e prodotti di degrado presenti Asciugatura	a fototipo (ove necessario)	Acqua di lavaggio/ deionizzata Asse di legno marino Carta filtro/ assorbente Fogli in polietilene Pennelli Pipette Pasteur Tessuto-non-tessuto Vaporizzatore Vaschette di lavaggio Carta filtro

CAPO IV – CONTENITORI

Fornitura di buste e scatole in carta e cartone certificate PAT e collocazione del materiale fotografico

<i>Tipologia d'intervento</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Materiali e attrezzature</i>
Assemblaggio delle scatole. Inserimento dei fototipi, singolarmente, in buste di polietilene e scatole.	a fototipo	Buste di polietilene, scatole di cartone e carta, di vario formato, certificati PAT. Veline neutre o carta giapponese di adeguata grammatura per interfoliazione

Complesso monumentale del castello e del parco di Racconigi:

I lavori si svolgeranno presso nei locali del Castello di Racconigi, in ambiente individuato dalla direzione di quest'ultimo.

CAPO I – OPERAZIONI PRELIMINARI

Sopralluogo in situ per verifiche e controllo dei materiali, per l'avvio dei lavori

<i>Tipologia d'intervento</i>	<i>Materiali e attrezzature</i>
-------------------------------	---------------------------------



POLO MUSEALE DEL PIEMONTE

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 TORINO | Tel. 011/56.41.711 - Fax. 011/54.95.47

PEO: pm-pie@beniculturali.it - PEC: mhac-pm-pie@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali

POLO MUSEALE DEL PIEMONTE

Esame autoptico del materiale e redazione scheda conservativa analitica	Guanti Microscopio ottico
---	------------------------------

CAPO II – PULITURA

Operazioni volte alla pulitura superficiale dei fototipi: rimozione residui solidi e spolveratura manuale

<i>Tipologia d'intervento</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Materiali e attrezzature</i>
Pulitura superficiale a secco delle legature (piatto anteriore e posteriore e dorso) degli album recto e verso	ad album	Bisturi Gomma Lancette Pennelli morbidi Punteruoli Micro aspiratori a bassa potenza
Trattamento di disinfezione di coperte, legature e fototipi nei casi di foxing tramite spugne in lattice vulcanizzato; pulitura umida idroalcolica a tampone	Ad album (509, 458, 482, 580, 596,606,608)	Bisturi Spugne in lattice vulcanizzato Lancette Pennelli morbidi Punteruoli Micro aspiratori a bassa potenza Acqua di lavaggio/ deionizzata Asse di legno marino Carta filtro/ assorbente Tessuto-non-tessuto
Asportazione a secco di deiezioni di insetti, incrostazioni attraverso l'uso di lancette, bisturi, punteruoli, pennelli. Rimozione di depositi di polvere, con l'ausilio di pennelli a setole morbide o aspiratori a bassa potenza	A pagina di album (recto e verso)	Bisturi Gomme da cancellare bianche, senza ftalati e lattice Lancette Pennelli e spazzole a setole morbide Punteruoli Micro aspiratori a bassa potenza
Ricognizione album restanti per condizionamento di quelli che presentano fenomeni di attacco biologico mediante inserimento in scatole di conservazione per isolarli dal contesto della raccolta	Album individuati dalla D.L.	Scatole di Cartone premium certificato PAT di vario formato Veline neutre o carta giapponese di adeguata grammatura Buste a 4 falde con carta certificata PAT

CAPO IV – CONTENITORI

Fornitura di buste e scatole in carta e cartone certificate PAT e collocazione del materiale fotografico



POLO MUSEALE DEL PIEMONTE

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 TORINO | Tel. 011/56.41.711 - Fax. 011/54.95.47

PEO: pm-pie@beniculturali.it - PEC: mbac-pm-pie@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali

POLO MUSEALE DEL PIEMONTE

Tipologia d'intervento	Unità di misura	Materiali e attrezzature
Posa di fogli di interfoliazione mancanti o deteriorati	A pagina di album	Fogli in fibre di cotone purissime, prive di coloranti e qualsiasi sostanza ossidante; pH 6. Finitura molto liscia per prevenire abrasioni dei fototipi.
Assemblaggio delle scatole Inserimento degli album fotografici Inserimento di fototipi sciolti singolarmente in buste	A contenitore	Scatole di Cartone premium certificato PAT di vario formato Veline neutre o carta giapponese di adeguata grammatura Buste a 4 falde con carta certificata PAT

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA E RELAZIONE TECNICA

Nel corso dell'attività di manutenzione conservativa dovranno essere documentate le varie fasi dell'intervento più rappresentative con riprese del prima durante e dopo per un totale di 510 fotografie digitali consegnate alla stazione appaltante su cd (2 copie). Per ogni ripresa si richiede di consegnare l'elaborazione **tif** e la versione **jpg** riducendo il lato più lungo a **1280 pixel**. Ogni file deve essere nominato con i dati essenziali utili a riconoscere il soggetto (località, ubicazione, oggetto e fase del restauro).

Al termine dell'attività di cui al presente disciplinare dovrà essere consegnata dettagliata relazione tecnica dell'intervento con descrizione di scelte, procedimenti tecnici e metodologie adottate e schede conservative analitiche con segnalazione delle eventuali priorità conservative.

La consegna del materiale di documentazione dovrà avvenire entro 3 mesi dal termine dei lavori presso il Laboratorio di restauro del Polo Museale del Piemonte.

SOPRALLUOGHI E INFORMAZIONI

Il Professionista invitato a formulare l'offerta ha l'obbligo di effettuare un sopralluogo preliminare presso i Castelli di Racconigi e Agliè, previa richiesta da inviare a mezzo mail ai seguenti indirizzi:

alessandra.giovanniniluca@beniculturali.it

roberta.bianchi@beniculturali.it

Per informazioni di carattere tecnico si rimanda ai contatti sopra indicati.

Per informazioni di carattere amministrativo contattare: gianluigi.belfiore@beniculturali.it

CONSEGNA

Successivamente alla stipula del Contratto, si procederà a sopralluogo con l'Impresa aggiudicatrice, mediante predisposizione di apposito Verbale di avvio dell'esecuzione del Contratto.



POLO MUSEALE DEL PIEMONTE

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 TORINO | Tel. 011/56.41.711 - Fax. 011/54.95.47

PEO: pm-pic@beniculturali.it - PEC: mbac-pm-pic@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali

POLO MUSEALE DEL PIEMONTE

Alla Data di consegna l'impresa assumerà tutti gli oneri e gli obblighi derivanti dal Contratto.

ONERI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO FORNITORE DEL SERVIZIO

Il Fornitore del servizio è obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutte le attività inerenti il Contratto, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la sicurezza e l'incolumità propria e delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti ed ai beni tutelati, pubblici e privati.

In conseguenza, il Fornitore resta automaticamente impegnato a:

- liberare l'Amministrazione del Polo Museale ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia di terzi derivante dall'esecuzione dei servizi oggetto del presente Contratto;
- attenersi alle disposizioni dei referenti dei Castelli di Racconigi e di Agliè che dovessero essere impartite sull'esecuzione dell'affidamento, nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio alla regolare fruizione degli ambienti interessati dai servizi appaltati, in relazione alle esigenze connesse con la necessità di gestire/mantenere l'apertura al pubblico del sito, eventuali eventi organizzati all'interno o all'esterno degli spazi e tutte le attività già presenti e future;
- smaltire puntualmente i rifiuti e il materiale di consumo secondo norma di legge;
- osservare, durante lo svolgimento del servizio, come disposto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- osservare e far osservare ai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte.

Il Polo Museale rimane estraneo ad ogni rapporto tra l'Impresa ed il suo personale.

PENALI

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 s.m.i. in caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali di ognuna delle attività riportate al sopra indicati punti "Prestazioni inerenti il Servizio" e "Sopralluoghi", nonché di ogni altro elemento indicato in Contratto, l'Affidatario è tenuto a corrispondere all'Amministrazione appaltante penali commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del Contratto o alle sue prestazioni. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, verranno contestati all'Affidatario dall'Amministrazione Contraente via P.E.C.; l'Affidatario potrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Amministrazione Contraente nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni, a giudizio della Amministrazione Contraente, non siano ritenute accoglibili, saranno applicate all'Affidatario le penali come sopra indicate.

Le penali saranno applicate fino al massimo consentito per legge; in ogni caso l'Amministrazione del Polo Museale si riserva il diritto di addebitare l'importo dei maggiori danni che dovesse subire per colpa dell'Affidatario.



POLO MUSEALE DEL PIEMONTE

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 TORINO | Tel. 011/56.41.711 - Fax. 011/54.95.47

PEO: pm-pic@beniculturali.it - PEC: mbac-pm-pic@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali

POLO MUSEALE DEL PIEMONTE

L'Amministrazione appaltante potrà applicare all'Affidatario penali sino a concorrenza della misura pari al 10% (dieci per cento) del valore netto contrattuale.

Qualora l'Appaltatore avesse accumulato inadempienze contrattuali per un corrispondente importo di penali pari o superiore al 10% del valore netto contrattuale, l'Appaltatore sarà automaticamente ritenuto inadempiente e l'Amministrazione potrà pretendere la rescissione del Contratto conformemente alle previsioni contrattuali.

L'Amministrazione appaltante, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà compensare i predetti crediti con quanto dovuto all'Affidatario a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dei Lavori, della Fornitura e dei servizi resi dall'Affidatario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

SPESE DIPENDENTI DAL CONTRATTO E DALLA SUA ESECUZIONE

Le spese di bollo, scritturazione ed eventuale registrazione del Contratto, degli atti di consegna o riconsegna ed altri ad esso inerenti, sono a carico dell'Appaltatore; così pure s'intendono a carico del medesimo Appaltatore tutte le spese e le tasse che riguardino, per qualsivoglia titolo o rapporto, il Contratto o l'oggetto del medesimo, fatta eccezione per l'IVA ed ogni altra imposta che per legge fosse intesa a carico dell'Amministrazione.

CESSIONE DELL' APPALTO E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione totale o parziale del presente Contratto, fatto salvo quanto previsto dall' art. 106 c.1 lett. d) del del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i.

E' consentito il subappalto a terzi degli interventi, o di parte di essi sotto l'osservanza di quanto prescritto all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i. L'eventualità di subappaltare deve essere dichiarata in sede di presentazione dell'offerta.

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando l'Amministrazione da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi del decreto legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246.

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i, a pena di nullità del contratto.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

POLO MUSEALE DEL PIEMONTE

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 TORINO | Tel. 011/56.41.711 - Fax. 011/54.95.47

PEO: pm-pie@beniculturali.it - PEC: mbac-pm-pie@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali

POLO MUSEALE DEL PIEMONTE

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la Stazione appaltante, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

In sede di presentazione dell'offerta dovrà essere allegato:

- Dichiarazione sostitutiva redatta ai fini della comunicazione del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010;
- DGUE, da allegare esclusivamente in formato elettronico e firmato digitalmente, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 e 83 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. (parti del DGUE da compilare: II/a,b,c,d; III/a,b,c,d; IV: a,c; V e VI).

DOMICILIO DELL' APPALTATORE

All'inizio dell'Appalto, l'Assuntore dovrà comunicare all'Amministrazione il nominativo del proprio Rappresentante, al quale conferisce i poteri per tutti gli adempimenti inerenti all'esecuzione del Contratto spettanti all'Appaltatore. Questi comunicherà all'Amministrazione anche dove vorrà eleggere e mantenere, per tutta la durata del Contratto, il proprio domicilio legale, a cui l'Amministrazione invierà in ogni tempo le notifiche e le comunicazioni di merito.

RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie dipendenti dal Contratto dovranno, se possibile, essere risolte in via amministrativa mediante l'intervento del Responsabile del Procedimento, nel termine di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi da quello in cui è pervenuta alla stazione appaltante richiesta da parte dell'appaltatore a mezzo lettera raccomandata r/r e/o P.E.C.

Qualora non si raggiunga l'accordo fra le parti nel termine succitato sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino. È esclusa la competenza arbitrale.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. In caso di inadempimento del Fornitore, anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente Contratto, l'Amministrazione, mediante inoltro di lettera via P.E.C., assegnerà al Fornitore, ex art. 1454 c.c., un termine non inferiore a 15 giorni dalla ricezione della comunicazione per porre fine all'inadempimento. Decorso inutilmente tale termine, il Contratto si intenderà risolto; l'Amministrazione Contraente ha facoltà di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.



POLO MUSEALE DEL PIEMONTE

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 TORINO | Tel. 011/56.41.711 - Fax. 011/54.95.47

PEO: pm-pie@beniculturali.it - PEC: mbac-pm-pie@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali

POLO MUSEALE DEL PIEMONTE

2. In ogni caso, il Contratto si risolverà di diritto, ex art.1456 c.c. previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata A/R scritta e/o P.E.C., per i seguenti motivi:

- interruzione del servizio protratto, senza giustificato motivo che salti le scadenze programmate per 15 giorni anche non consecutivi nell'arco dell'intera durata contrattuale, o 3 giorni consecutivi;
- ripetute e gravi inosservanze di norme legislative o regolamentari in materia di sicurezza degli Impianti, di prevenzione incendi e di inquinamento;
- grave inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- associazione, anche in partecipazione, o raggruppamento temporaneo di imprese non dichiarati in precedenza;
- intervenuta emanazione nei confronti dell'appaltatore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/56, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi di stazione appaltante, subappaltatori, fornitori, lavoratori o altri soggetti interessati ai lavori e legati al Fornitore;
- gravi violazioni delle clausole contrattuali che compromettano la regolarità del servizio.

Nei predetti casi e in ogni altra ipotesi di risoluzione anticipata del rapporto, l'Appaltatore avrà diritto al rimborso, da parte dell'ente, delle quote di ammortamento dei costi del servizio già realizzato, con l'applicazione dello sconto per l'anticipata corresponsione della somma dovuta, fatto salvo il diritto dell'Ente al risarcimento dei danni conseguenti alle violazioni degli obblighi contrattuali e/o normativi sopraindicati.

NORMATIVA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si fa rinvio, oltre che al Codice Civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici. Essa è da considerarsi parte integrante del presente Capitolato anche se non allegata.

RISERVATEZZA E PRIVACY

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 101/2018, si comunica che i dati raccolti nel corso della procedura per l'affidamento della fornitura oggetto del presente Capitolato, nonché della stipulazione del relativo contratto, saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

POLO MUSEALE DEL PIEMONTE

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 TORINO | Tel. 011/56.41.711 - Fax. 011/54.95.47

PEO: pm-pie@beniculturali.it - PEC: mbac-pm-pie@mailcert.beniculturali.it

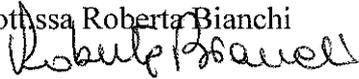


Ministero per i beni e le attività culturali

POLO MUSEALE DEL PIEMONTE

Il responsabile unico del procedimento
Dott.ssa Alessandra Giovannini Luca


Il progettista e direttore lavori
Dott.ssa Roberta Bianchi



Torino,

24.07.2019



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

POLO MUSEALE DEL PIEMONTE

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 TORINO | Tel. 011/56.41.711 - Fax. 011/54.95.47

PEO: pm-pic@beniculturali.it - PEC: mbac-pm-pic@mailcert.beniculturali.it